

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 novembre 2020, n. 1092.

**POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 “Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate”. Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19”. Criteri.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 “Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate”. Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19”. Criteri.”** e la conseguente proposta dell'assessore Paola Agabiti;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. di dare attuazione all'Intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19” - Azione 10.1.1 - Priorità di investimento 10.1 del POR FSE 2014/2020 a fronte dell'emergenza Covid-19 di cui alla Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020 e in attuazione del Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020;

2. di approvare i criteri di attuazione dell'azione di cui al punto che precede come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di stabilire che le procedure saranno attivate in esito alle disponibilità finanziarie del bilancio regionale 2020/2022;

4. di demandare a successivi provvedimenti del dirigente del Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca la definizione delle modalità attuative di quanto stabilito con il presente atto;

5. di definire i tempi del procedimento istruttorio in 60 giorni decorrenti da quello successivo alla chiusura dei termini per la presentazione delle domande;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

*La Presidente*  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Agabiti)*

---

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **POR FSE 2014/2020. D.G.R. n. 348/2020 “Proposta di rimodulazione per il contrasto all'emergenza COVID-19 ed altre misure correlate”. Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 - Azione 10.1.1- Intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19”. Criteri.**

Visto il Regolamento (CE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304/2013 “relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio”;

Visto il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europeo;

Visto il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell’ambito dell’obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visto il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento(UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il PO Umbria FSE 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C(2014) n. 9916 final del 12 dicembre 2014 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 2 febbraio 2015;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2017) n. 5669 del 9 agosto 2017, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 986 del 6 settembre 2017 con la quale è stata approvata la prima riprogrammazione sostanziale del POR FSE 2014-2020 inerente l’introduzione, nell’ambito del paragrafo 4.3 “Approccio integrato allo sviluppo territoriale” della previsione dell’utilizzo dello strumento ITI - Investimento Territoriale Integrato (art. 36 Reg. UE n. 1303/2013) per la realizzazione del “Progetto Integrato d’Area per il Trasimeno”;

Vista la Decisione di esecuzione C(2018) 7929 del 21 novembre 2018 con la quale la Commissione europea ha approvato la seconda proposta di riprogrammazione del POR FSE Regione Umbria, inviata in ultima versione il 26 settembre 2018, per una nuova dotazione finanziaria degli assi e per la revisione degli indicatori fisici e finanziari relativi al quadro di riferimento dell’efficacia dell’attuazione, di cui la Giunta regionale ha preso atto con D.G.R. n. 1425 del 10 dicembre 2018;

Considerato che con Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 la Commissione europea ha individuato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi, ripartiti per Fondo e per categoria di regioni, sono stati conseguiti o non conseguiti ed è stato evidenziato, in riferimento al POR Umbria FSE 2014-2020, che l’Asse I “Occupazione” non ha conseguito il proprio target intermedio;

Vista la D.G.R. n. 1072 del 24 settembre 2019 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione C(2019) 5636 final del 24 luglio 2019 sopra richiamata ed ha pre-adottato una proposta di riassegnazione della riserva di efficacia dell’attuazione agli Assi performanti del POR FSE 2014-2020;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia CCI 2014IT05SFOP010;

Vista la D.G.R. n. 209 del 25 marzo 2020 con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020) 1662 final del 12 marzo 2020 sopra richiamata;

Preso atto che la Commissione europea in data 13 marzo 2020 ha proposto al Consiglio e al Parlamento “l’Iniziativa di investimento in risposta al “coronavirus”, per combattere la crisi provocata dal diffondersi della pandemia da COVID-19 (COM(2020)112);

Visti il Regolamento (UE) 2020/460 del 30 marzo 2020 e il Regolamento (UE) 2020/558 del 23 aprile 2020 finalizzati a garantire, in collegamento con l’iniziativa suddetta, più ampi margini di flessibilità nell’uso dei Fondi strutturali in risposta alla crisi e ad ampliare il campo d’intervento del FESR e del FSE;

Visto il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Vista la deliberazione della Giunta regionale 8 maggio 2020, n. 348 con la quale è stata proposta la rimodulazione del POR Umbria FSE 2014-2020 ed altre misure correlate per il contrasto all’emergenza COVID-19, rimodulazione approvata in data 9 giugno, anche dall’Assemblea legislativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 664 del 29 luglio 2020 avente ad oggetto “POR Umbria FSE 2014-2020 - Piano regionale anti covid19 approvato con D.G.R. n. 348/2020 - Revisione interventi alla luce del quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo e individuazione priorità interventicoerenza con le disponibilità di bilancio - esercizio finanziario 2020-2021-2022 e con le specificità degli stessi” con la quale viene approvato con l’Allegato 1, il piano degli interventi anti-Covid 19, modificato rispetto alla D.G.R. n. 348/20 alla luce del mutato quadro normativo e programmatico nazionale ed europeo;

Dato atto che con la medesima deliberazione viene stabilito che alcuni interventi del piano regionale anti crisi, indicati nell’Allegato 1, debbono essere avviati prioritariamente rispetto agli altri, in virtù delle loro caratteristiche e del loro iter procedimentale, il cui rinvio determinerebbe la mancata attuazione degli interventi stessi venendo meno la finalità connessa all’emergenza covid19, e, in coerenza con le disponibilità di bilancio del triennio 2020-2021-2022;

Preso atto che tra gli interventi di cui al piano regionale anti Covid-19 POR FSE 2014-2020 Asse Inclusione Sociale, è ricompresa la Priorità di investimento 10.1 - azione 10.1.1- intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19”, per un importo totale pari ad euro 4.000.000,00;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione del 22 ottobre 2020 C(2020) 7422 final recante modifica della Decisione di esecuzione C(2014)9916 che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Umbria - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Umbria in Italia;

Dato atto della D.G.R. n. 270 del 10 marzo 2015 avente ad oggetto “POR FSE 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12 dicembre 2014 e POR FESR 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2015) 929 del 12 febbraio 2015. Istituzione del Comitato di Sorveglianza unico ex articolo 47, comma 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

Dato atto della D.G.R. n. 430 del 27 marzo 2015, modificata e integrata, da ultimo con D.G.R. n. 231 dell’1 aprile 2020 con cui è stato approvato il Documento di Indirizzo Attuativo (DIA), che individua gli interventi specifici finanziabili all’interno di ogni Asse prioritario ed il quadro generale di attribuzione delle responsabilità delle strutture regionali coinvolte nell’attuazione delle priorità di investimento in cui si articola il PO Umbria FSE e della D.D. n. 5629 del 29 giugno 2020 avente ad oggetto “POR UMBRIA FSE 2014-2020. Documento di Indirizzo Attuativo (D.I.A.) approvato da ultimo con D.G.R. n. 972 del 28 ottobre 2020: adeguamenti conseguenti alla riorganizzazione delle posizioni dirigenziali e ulteriori variazioni”;

Visti i documenti denominati: “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni” e “Strategia di comunicazione” approvati dal Comitato di Sorveglianza del FSE in data 7 luglio 2015;

Dato atto della determinazione direttoriale n. 11343 del 18 novembre 2016 pubblicata nel supplemento ordinario n. 2 al BURU n. 59 del 30 novembre 2016 con la quale è stato approvato il Manuale Generale delle Operazioni (GE.O), modificato da ultimo con determinazione direttoriale n. 12310 del 29 novembre 2019 rev. 4, che rappresenta il riferimento normativo per tutte le operazioni facenti parte dell’ampio novero delle politiche eleggibili al FSE;

Preso atto della determinazione direttoriale del 21 febbraio 2017, n. 1563 con la quale è stato approvato il “Sistema di gestione e controllo del PO FSE Umbria 2014/2020 CCI 2014IT05SFOP010” (SI.GE.CO.), modificata ed integrata da ultimo con la determinazione direttoriale del 13 dicembre 2019, n. 12889 “Sistema di Gestione e di Controllo” del PO FSE Umbria 2014-2020 - Approvazione modifiche/integrazioni - versione 5 al 30 novembre 2019”;

Preso atto della D.G.R. n. 195 del 6 marzo 2018 “Linee guida per la comunicazione e pubblicizzazione delle attività finanziate dal Programma Operativo Regionale Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 e della comunicazione a livello regionale delle azioni di competenza territoriale dei PON a finanziamento FSE”;

Preso atto del decreto legge 7 ottobre 2020 concernente Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della Direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020, con il quale viene tra l’altro disposta la proroga dello stato di emergenza al 31 gennaio 2021;

Preso altresì atto dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2020, 18 ottobre 2020 e 3 novembre 2020 concernenti l’adozione di misure urgenti per il contenimento del contagio;

Viste le D.G.R. n. 680 del 30 luglio 2020 “Variazioni al Documento Tecnico e al bilancio finanziario gestionale 2020-2022 compensative nell’ambito dello stesso Programma e Titolo, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011” e D.G.R. n. 702 del 5 agosto 2020 “Rimodulazione fondi POR FSE 2014-2020. Variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011”;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2002, n. 28 “Norme per l’attuazione del diritto allo studio”;

Tenuto conto che con l’Avviso di cui in oggetto si intende:

— sostenere il diritto allo studio a fronte dell’emergenza Covid-19, in funzione dell’inclusione scolastica, dell’assolvimento dell’obbligo di istruzione e del contrasto alla dispersione scolastica;

— promuovere il suddetto sostegno mediante l’erogazione di borse di studio agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado le cui famiglie si trovano in difficoltà a causa dell’emergenza Covid-19;

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*



**POR FSE 2014/2020. DGR n. 348/2020 “Proposta di rimodulazione per il contrasto all’emergenza COVID-19 ed altre misure correlate”. Decisione UE C(2020)7422 final 22 ottobre 2020. Priorità di investimento 10.1 – azione 10.1.1- intervento specifico 10.1.1.1 “Borse di studio emergenza COVID-19”.**

**Criteria.**

**Art. 1**

**Finalità**

La Regione Umbria intende sostenere ulteriormente, con il presente avviso, il diritto allo studio scolastico al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo precoce e di dispersione scolastica e formativa a fronte dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (Covid-19) e promuovere l’assolvimento dell’obbligo di istruzione mediante la destinazione di risorse per l’erogazione di borse di studio a valere sul POR FSE 2014/2020, nell’ambito della riprogrammazione di cui alla Decisione della Commissione UE di esecuzione C(2020)7422 final del 22 ottobre 2020 e al Documento di indirizzo attuativo (DIA) approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 ottobre 2020, n. 972.

**Art. 2**

**Descrizione dell’intervento**

L’intervento oggetto dell’Avviso prevede l’erogazione di una borsa di studio straordinaria a beneficio degli studenti della scuola primaria e secondaria di I e II grado iscritti all’anno scolastico 2020/21, le cui famiglie si trovano in difficoltà a causa dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 (Covid-19).

L’entità di ciascuna borsa di studio è così determinata:

Scuola	Importo (euro)
Primaria	200,00
Secondaria di I grado	400,00
Secondaria di II grado	500,00

L’importo della borsa è incrementato di ulteriori 100 euro per alunni con disabilità, DSA e BES (definiti in base a specifica certificazione/piani formalizzati dalle relative istituzioni scolastiche).

**Art. 3**

**Beneficiari dell’intervento**

Il beneficiario dell’operazione è la Regione Umbria.

**Art. 4**

**Destinatari dell’intervento**

Possono presentare domanda di accesso al beneficio gli studenti o, nel caso di minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale, regolarmente iscritti alla Scuola Primaria e Secondaria di I e II grado della regione Umbria per l’anno scolastico 2020/21.

**Art. 5****Criteria di ammissibilità e valutazione**

Le domande pervenute sono sottoposte ad una preliminare istruttoria di ricevibilità/ammissibilità sulla base della *check-list* riportata in allegato 2 al SIGECO di cui alla D.D. n. 12889/2019 e sono ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nel bando;
- complete e conformi alle indicazioni contenute nel bando stesso e nella relativa modulistica.

Sono ammissibili al beneficio gli studenti il cui nucleo familiare attesti un ISEE, anche corrente, fino ad un importo di euro 20.000,00.

Le domande valutate ammissibili sono collocate in graduatoria secondo un ordine determinato da valori di ISEE crescenti.

A parità di posizione in graduatoria è data priorità alla minore età dello studente.

L'erogazione della borsa avviene a favore dei destinatari valutati ammissibili che si trovino al 28 febbraio 2021 nella condizione di frequenza dell'attività didattica dall'inizio dell'anno scolastico (nelle modalità in presenza o a distanza, in funzione delle disposizioni in vigore a fronte dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2), pari ad almeno il 50% dell'attività didattica complessiva prevista dal calendario scolastico 2020/2021 (non viene considerato il tempo di assenza imputabile a motivi di salute e all'emergenza sanitaria sopra richiamata).

**Art. 7****Disposizioni finanziarie**

Per il presente avviso è prevista una disponibilità finanziaria fino ad € 4.000.000,00, comprensiva delle risorse destinate all'attività di assistenza tecnica che la Regione attiva a supporto dell'azione medesima.

**Art. 7****Disposizioni finali**

Il Servizio Istruzione, università, diritto allo studio e ricerca definisce le modalità attuative del presente avviso e disciplina il relativo procedimento istruttorio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2020, n. **1098**.

**Correzione errore materiale, integrazione della D.G.R. n. 1076 dell'11 novembre 2020.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Correzione errore materiale, integrazione della D.G.R. n. 1076 dell'11 novembre 2020.**" e la conseguente proposta dell'assessore Luca Coletto;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal dirigente competente;
- c) del parere favorevole del direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

*per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1) di modificare la deliberazione di Giunta regionale n. 1076 dell'11 novembre 2020 annullando la sola parte inerente all'Allegato A) dove per mero errore materiale è stato inserito l'Allegato A) relativo all'Accordo Integrativo Regionale dei medici di medicina generale siglato in data 5 novembre 2020, recepimento art. 3 A.C.N. medici medicina generale, siglato in data 28 ottobre 2020;

2) di modificare e integrare la deliberazione di Giunta regionale n. 1076 dell'11 novembre 2020 con il presente atto al quale è allegato, quale parte integrante e sostanziale, il documento Allegato A) avente il seguente titolo: Accordo Integrativo Regionale medici pediatri di libera scelta art. 4 Accordo Collettivo nazionale medici pediatri di libera scelta siglato in data 28 ottobre 2020;

3) di inviare il presente atto alle Aziende USL della Regione Umbria ai fini della sua pratica attuazione;

4) di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013

5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria.

La Presidente  
TESEI

*(su proposta dell'assessore Coletto)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Correzione errore materiale, integrazione della D.G.R. n. 1076 dell'11 novembre 2020.**

Per mero errore materiale nella deliberazione di Giunta regionale n. 1076 dell'11 novembre 2020 avente per oggetto, "Accordo integrativo regionale medici pediatri di libera scelta siglato in data 9 novembre 2020, recepimento art. 4 accordo Collettivo nazionale pediatri di libera scelta siglato in data 28 ottobre 2020", è stato inserito l'Allegato A) relativo all'Accordo Integrativo Regionale dei medici di medicina generale approvato con D.G.R. n. 1075 dell'11 novembre 2020.

Stante quanto sopra risulta necessario e indispensabile modificare e integrare la D.G.R. n. 1076 dell'11 novembre 2020 correggendo la stessa integrandola con l'allegato A) di riferimento all'Accordo Integrativo regionale medici pediatri di libera scelta, siglato dalla parte pubblica e dalla organizzazione sindacale FIMP in data 09 novembre 2020.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

*Omissis*

*(Vedasi dispositivo deliberazione)*